

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 26 AGOSTO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



LA SVOLTA

ROMA Chiedere il rinnovo dell'Assegno di inclusione, la prestazione che ha sostituito il reddito di cittadinanza, adesso è più semplice. La presa in carico dei beneficiari avverrà direttamente a domicilio o tramite web. La semplificazione interessa i primi nuclei che hanno fatto domanda di accesso all'Adi, ovvero quelli che hanno presentato l'istanza a cavallo tra il dicembre del 2023 e il gennaio dell'anno successivo, e che hanno percepito l'assegno fino a giugno, dunque per 18 mensilità, periodo decorso il quale le erogazioni si interrompono (per almeno un mese) in attesa del mese successivo.

I nuclei familiari che hanno chiesto di fruire dell'Adi per altri 12 mesi e la cui domanda di rinnovo è stata accolta, hanno 120 giorni di tempo dalla consegna del Pad, il patto di attivazione digitale, per presentarsi davanti ai servizi sociali, altrimenti perdono il diritto alla prestazione. Per quanto riguarda i nuclei composti da componenti esonerati dagli obblighi di attivazione il ministero del Lavoro ha reso noto, con la nota protocollata n° 10558 dell'8 agosto, che l'incontro con i servizi sociali potrà avvenire con collegamento da remoto, quindi anche tramite videochiamata, oppure per mezzo di visite domiciliari.

LA PROCEDURA

«Il case manager, nell'ambito della propria autonomia professionale e qualora sia a conoscenza di ostacoli che possono compromettere o rendere più difficoltosa la mobilità del nucleo, può individuare una modalità alternativa in grado di assicurare ugualmente l'incontro, evitando lo spostamento per recarsi presso i servizi sociali», chiarisce la nota del ministero del Lavoro.

Per le domande presentate a luglio, l'incontro con i servizi

PER CHI HA FATTO LA RICHIESTA A LUGLIO IL PASSAGGIO CON GLI ASSISTENTI VA FATTO ENTRO NOVEMBRE O SI PERDE L'AUTO

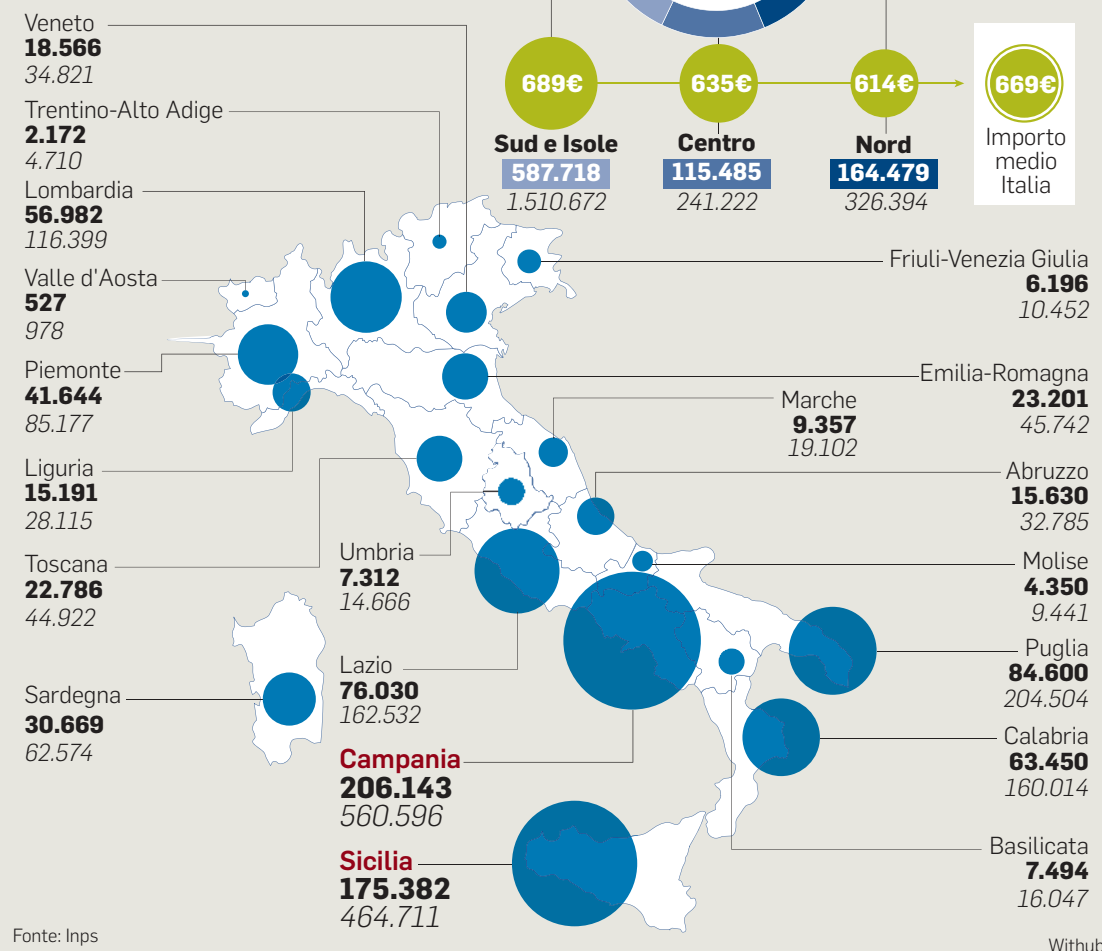
Assegno di inclusione Rinnovo più semplice

► Per avere il contributo per altri 12 mesi, dopo i primi 18, bisogna incontrare i servizi sociali
Ora si potrà fare online o direttamente a domicilio, senza ulteriori passaggi burocratici

L'assegno di inclusione

NUCLEI BENEFICIARI DI ALMENO UNA MENSILITÀ ADI PER REGIONE
Periodo gennaio 2024 - giugno 2025

Numero nuclei coinvolti
Numero persone



sociali deve avvenire al più tardi entro novembre, termine oltre il quale scatterà, in assenza della presa in carico, la sospensione del beneficio. Nel periodo compreso tra gennaio 2024 e giugno di quest'anno sono stati 868 mila i nuclei familiari che hanno percepito almeno una mensilità dell'assegno di inclusione, per un totale di 2,1 milio-

ni di persone coinvolte. Sarebbero complessivamente 355 mila i nuclei familiari che avrebbero chiesto il rinnovo a luglio, ha stimato il ministero del Lavoro. Attese a settembre altre 72 mila domande di rinnovo e circa 35 mila a ottobre. «In sede di presentazione della domanda di rinnovo, qualora nella precedente domanda Adi sia stata in-

SONO OLTRE 350MILA LE FAMIGLIE CHE HANNO CHIESTO DI CONTINUARE A USUFRUIRE DEL SOSTEGNO, ATTESE ALTRE 72MILA DOMANDE A SETTEMBRE

Digitalizzazione

L'app Inps ha superato i sei milioni di utenti attivi

ROMA L'app Inps Mobile, lanciata a dicembre, ha registrato 2,7 milioni di nuovi download, raggiungendo 6 milioni di utenti stabili e 40 milioni di accessi in poco più di sette mesi. A snocciolare i numeri è stato il presidente dell'Inps Gabriele Fava, al Meeting di Rimini. «Entro l'anno - ha spiegato - aggiungeremo nuovi servizi per semplificare ulteriormente il rapporto dei cittadini con l'Istituto». Sempre al Meeting di Rimini è stato presentato il nuovo Portale Giovani, primo punto di accesso unico in Italia ai servizi previdenziali per under 35. Il portale, accessibile via web e app, raccoglie oltre 50 servizi dedicati a studenti, lavoratori, disoccupati e neo-imprenditori. Per favorirne l'utilizzo verrà introdotto un Qr Code diffuso in tutte le campagne di comunicazione e stampato anche sul retro di oltre 4 milioni di comunicazioni cartacee inviate dall'Istituto. Sempre per i giovani l'Inps lancerà da ottobre un programma nazionale di educazione previdenziale rivolto a studenti di scuole, università e istituti di formazione professionale. Prevista anche la presenza alle principali fiere del lavoro e dell'orientamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dicata una condizione di svantaggio in relazione ad uno o più componenti del nucleo familiare, il richiedente deve riportare nuovamente gli estremi della certificazione attestante la condizione di svantaggio e i dati relativi all'inserimento nel programma di cura e assistenza nella sezione apposita della domanda», prosegue la nota del ministero guidato da Marina Calderone.

L'EXTRA

I nuclei che risultano invariati, al netto di nascite o decessi e, a prescindere da quale componente del nucleo presenta la domanda, non sono invece tenuti a sottoscrivere un nuovo patto di attivazione digitale sulla piattaforma Siisl. L'iscrizione al Sistema informativo di inclusione sociale e lavorativa e la consegna del Pad effettuato in sede di presentazione della precedente domanda continueranno infatti a rimanere validi. In questi giorni ai nuclei che hanno concluso a giugno i primi 18 mesi di fruizione dell'Adi è stato riconosciuto inoltre un contributo straordinario aggiuntivo fino a 500 euro, come previsto dal decreto con le misure di sostegno ai comparti produttivi, il cosiddetto decreto ex Ilva, approvato dal governo in estate.

Il bonus una tantum è operativo solo per quest'anno. «In via eccezionale per l'anno 2025, al fine di rafforzare le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, ai nuclei familiari interessati dalla sospensione di un mese del beneficio economico dell'Assegno di inclusione dopo un periodo di fruizione non superiore a diciotto mesi, è riconosciuto un contributo straordinario aggiuntivo dell'assegno di inclusione», recita la norma. Oggi un italiano su quattro si trova in una delle seguenti condizioni: a rischio di povertà, in grave privazione materiale e sociale o a bassa intensità di lavoro. Lo scorso anno, così risulta dal rapporto dell'Istat "Condizioni di vita e reddito delle famiglie, anni 2023 - 2024" pubblicato in primavera, il 23,1% della popolazione era a rischio di povertà o esclusione sociale, un dato in lieve aumento rispetto al 22,8% del 2023.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Misure anti-povertà: importi più alti e aumentano i soggetti beneficiari

INUMERI

ROMA Cresce la platea dei beneficiari dell'assegno di inclusione e aumentare gli importi erogati dall'Inps ai nuclei percettori. La prestazione ha chiuso il primo semestre del 2025 con 750 mila nuclei raggiunti, circa il 7% in più rispetto a quelli rilevati nello stesso periodo dell'anno scorso, mentre l'importo medio erogato è stato pari a giugno a 694 euro.

A dicembre del 2024 l'importo medio erogato si era fermato a quota 627 euro. Da quest'anno il governo ha aumentato le soglie Isee e di reddito familiare per l'accesso all'Adi e rivisto gli importi della prestazione. Da gennaio è inoltre prevista l'attribuzione d'ufficio del coefficiente della scala di equivalenza legato al carico di cura in presenza dei requisiti richiesti. È aumentato nel 2025 anche l'importo mensile del Supporto per la formazione e il lavoro, la prestazione riservata agli occupabili. L'assegno ora è di 500 euro al mese, 150 euro in più rispetto a un anno fa. A giu-

gno hanno beneficiato del Sfl circa 75 mila persone. Nel periodo compreso tra gennaio 2024 e giugno di quest'anno, ovvero nei primi 18 mesi di vita dell'Adi, sono stati 868 mila i nuclei familiari che hanno percepito almeno una mensilità dell'assegno di inclusione, per un totale di 2,1 milioni di persone coinvolte.

IPAGAMENTI

L'importo medio mensile erogato è stato pari nel periodo a 669 euro. Nel Sud e nelle Isole la prestazione è stata pagata a 587 mila nuclei, per un totale di 1,5 milioni di persone coinvolte. Nel Mezzogiorno l'importo medio erogato nel periodo preso in esame è stato di 689 euro. L'asticella cala a 635 euro nelle re-

NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO SONO STATI RAGGIUNTI DALL'ADI 750MILA NUCLEI E LA SOMMA MEDIA È SALITA A 694 EURO

gioni del Centro, dove poco più di 115 mila nuclei (76 mila nel Lazio) hanno ricevuto l'assegno almeno una volta, contro i 164 mila nuclei del Nord Italia. In Campania e Sicilia, proprio come avveniva con il reddito di cittadinanza, risiede la gran parte dei beneficiari della misura: in Campania i nuclei che hanno ottenuto l'Adi tra gennaio 2024 e giugno 2025 sono più di 206 mila, per un totale di 560 mila persone coinvolte, mentre in Sicilia sono 175 mila, corrispondenti a 464 mila persone. Per quanto riguarda invece il Supporto per la formazione e il lavoro, sono 182 mila le persone che hanno percepito almeno un pagamento dal debutto della prestazione, che ha mosso i primi passi esattamente due anni fa.

Anche in questo caso si riscontra una prevalenza di beneficiari nelle regioni del Sud e nelle Isole, dove si concentra il 79% delle persone sostenute dall'assegno. Se guardiamo al solo mese di giugno, sono stati quasi 666 mila i nuclei raggiunti dall'Assegno di inclusione. In 251 mila nuclei sono presenti minori, in 261 mila si rileva la pre-

senza di almeno un componente con disabilità, mentre in 341 mila sono presenti persone di almeno 60 anni di età. I nuclei con carichi di cura raggiunti dalla prestazione a giugno sono 236 mila. Infine, in tredicimila nuclei ci sono persone in condizioni di svantaggio.

L'INCREMENTO

I beneficiari del Sfl che hanno ottenuto un pagamento a giugno, 72.469, sono in maggioranza donne (61%). Poco meno del 40% appartiene alla fascia di età compresa tra i 50 e i 59 anni, a conferma dell'efficacia della misura per la riqualificazione di una fascia d'età tradizionalmente più vulnerabile nel mercato del lavoro. Ma rispetto al precedente dato di dicembre

CRESCe ANCHE IL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO: A GIUGNO 75MILA ASSEGNI DA 500 EURO



Una delle sedi dell'Inps a Roma

2024, ha segnalato l'osservatorio dell'Inps su Adi e Sfl, è rilevante l'incremento dei beneficiari nella classe di età dei più giovani.

Nei giorni scorsi la ministra del Lavoro, Marina Calderone, è tornata a elogiare le nuove misure di contrasto alla povertà. Con l'introduzione di strumenti come l'Assegno di inclusione e il Supporto per la formazione e il lavoro, insieme all'implementazione della piatta-

forma Siisl, è stato segnato un netto cambio di paradigma, ha sottolineato la Calderone. «Siamo passati dall'erogazione di benefici senza vincoli – ha chiarito la ministra – a un approccio più consapevole, accompagnato da un'efficace analisi multidimensionale e incentrato su percorsi di attivazione, formazione e inserimento professionale».

F. Bis.



Un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti all'istituto Leone Caetani

CISTERNA

Il Comune di Cisterna avvia le procedure per l'apertura di una sede distaccata del Cpia 9 Latina, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti all'interno dell'Istituto Comprensivo Leone Caetani, nel quartiere San Valentino. La decisione nasce dal successo dell'"Aula Master Agorà per l'Apprendimento", attivata nel 2022 in collaborazione con il Cpia 9 Latina, che negli anni ha registrato una partecipazione crescente, fi-

no al raggiungimento del numero massimo di iscritti nell'anno scolastico appena concluso. "Un esperimento pilota – si legge nella delibera – e primo passo verso l'obiettivo di ottenere sul territo-

**LA GIUNTA COMUNALE
PUNTA A OTTENERE
SUL SUO TERRITORIO
LA PRESENZA STABILE
DI UN CPIA
E DESTINA DUE AULE**

rio comunale la presenza di un centro stabile di formazione rivolta alla fascia adulta della popolazione". La nuova sede rappresenta un'evoluzione di quel progetto: offrirà corsi di lingua italiana per stranieri e percorsi di istruzione per adulti, rispondendo alla domanda formativa del territorio. Il Comune ribadisce l'impegno "a garantire gli strumenti necessari per un'integrazione sempre più consapevole dei cittadini fragili presenti a Cisterna".

S.Cor.



Terza edizione dell'evento e doppia location oltre a Cori anche Cisterna. Si parte venerdì

InSania Fest la narrazione della follia

GLI APPUNTAMENTI

Per il terzo anno consecutivo, inSania Fest torna a Cori e, per la prima volta, si espande anche a Cisterna. Il festival di "contronarrazioni della follia", nato per rompere lo stigma che ancora avvolge il tema della salute mentale, nasce da una proposta concreta e toccante: tre anni fa, un cittadino corese, utente del Dipartimento di Salute Mentale, lanciò l'idea di creare un evento capace di far comprendere alla comunità la complessità e la profondità delle questioni legate al disagio psichico. Da quell'idea semplice, eppure rivoluzionaria, è nato un festival che oggi si struttura su 22 eventi gratuiti, spalmati su due mesi di programmazione, articolando un discorso collettivo che unisce cultura, arte, politica, musica e partecipazione civica.

L'apertura è fissata per venerdì 29 agosto a Cori, in Piazza Signina, con Nadia Terranova, finalista al Premio Strega, che

**VENTIDUE EVENTI
A INGRESSO GRATUITO
CHE SI SNODERANNO
NELL'ARCO DI 2 MESI
IL 29 CI SARÀ
NADIA TERRANOVA**

Una precedente edizione di InSania Fest a Cori, quest'anno giunto alla terza edizione



racconterà la sua personale esplorazione delle radici familiari e della malattia mentale nel romanzo *Quello che so di te*. Il giorno dopo sarà la volta dell'Art Brut con un laboratorio della pittrice Silvia Palamara e dello spettacolo "Memorie di un pazzo" con Giordano Luci.

Il programma prosegue a settembre con momenti di riflessione e confronto ad alto contenuto politico e sociale. Tra i nomi più attesi lo psichiatra Pietro Cipriano, autore del libro *La salute mentale è politica* (13 settembre), e Ilaria Cucchi, ospite dell'incontro "Cpr, paradigma securitario e il diritto ad avere diritti" (18 settembre).

Una delle figure centrali dell'edizione 2025 sarà Marco Cavallo, l'enorme cavallo blu di cartapesta simbolo della riforma basagliana, che sarà protagonista della proiezione dell'omonimo film (25 settembre a Cisterna), di incontri e performance, e soprattutto dell'evento di punta del festival: l'inSania Pride, in programma il 28 settembre a Cori. Il giorno seguente, Marco Cavallo sarà anche a Cisterna per un evento che unisce arte e memoria, con installazioni, letture e la mostra *Reparto Donne Agitate* di Giacomo Do-

ni, che racconta con intelligenza artificiale e audio documentazioni le storie dimenticate delle donne internate a Imola.

Ottobre vedrà il festival attraversare linguaggi artistici e contesti educativi. Dallo spettacolo su Thelonious Monk di Marco Ballestracci (3 ottobre), al concerto della giovane Noysira (4 ottobre), fino agli incontri nelle scuole di Cisterna, con laboratori contro lo stigma promossi in collaborazione con insegnanti e operatori.

Imperdibili anche i dibattiti sull'etnopsichiatria ("Decolonizzare la follia", 24 ottobre), e gli spettacoli teatrali come "Il più lungo giorno" di Monica Giovannazzi, ispirato alla vita e alle parole di Dino Campana (25 ottobre). Chiude il festival, il 31 ottobre, l'intervento del sociologo Luca Negrognolo con un seminario dal titolo provocatorio e necessario: *Demonumentalizzare Basaglia*.

«La missione è parlare di salute mentale in modo partecipato e senza paura», ha dichiarato il sindaco di Cori Mauro De Lillis. «Prima della malattia psichiatrica, dobbiamo parlare delle persone», ha aggiunto il sindaco di Cisterna Valentino Mantini.



L'intervista

«Attraverso Invictus un'identità culturale»

Il presidente della Provincia Stefanelli sul premio letterario

**Il premio sportivo letterario**

● Il Premio Invictus è un riconoscimento annuale organizzato dalla casa editrice Lab DFG che celebra la letteratura e lo storytelling sportivo in Italia. Premiate opere di narrativa, saggistica, graphic novel e fotografia legate al mondo dello sport e ai suoi protagonisti, e sono previste anche iniziative per i giovani scrittori emergenti, come la Masterclass Book Invictus.

L'INTERVISTA

■ Mancano una decina di giorni alla finale di Invictus. Un premio letterario sportivo diventato ormai appuntamento imprescindibile, che da lustro all'intera provincia. Ne conviene anche il presidente Gerardo Stefanelli.

Presidente, tutto è pronto per la sesta edizione del Premio Letterario Invictus. Quest'anno, per la prima volta, anche la Provincia di Latina ha scelto di sostenere l'evento: cosa significa questa nuova sinergia per il premio e per la promozione della letteratura sportiva sul territorio?

«Come prima cosa mi preme fare i complimenti per questa iniziativa che ormai è diventata una realtà consolidata. Lo sport e le storie che porta con sé sono spesso esempio, in particolar modo per i giovani che oggi più che mai hanno bisogno di narrazioni positive, che raccontino successi veri e non superficiali come possono essere l'apparire sui social per prendere qualche like. Racconti di grandi sacrifici che portano con sé il successo inteso prima di tutto come riscatto personale. In una storia così il lettore si identifica, si appassiona e alla fine vince insieme all'atleta. Questo spiega il grande successo di questa manifestazione. Per la Provincia che rappresento, per il lavoro che abbiamo fatto come ente in questi anni soprattutto con i ragazzi delle scuole superiori, non potevamo non sostenere quest'bellissima manifestazione. Nel mio mandato abbiamo puntato molto sull'aspetto emozionale per trasferire ai ragazzi delle superiori riflessioni e insegnamenti. Ad esempio con la campagna "Che c'è faccio qui?" in collaborazione con l'associazione Tutti Libri gli studenti hanno incontrato importanti autori come Ruffini, Terzani e Cristichiti solo per citarne alcuni, per riflettere sul senso della vita e sulle ansie che si vi-



vono in un'età delicata come quella adolescenziale. Grazie alla collaborazione con Prefettura, Questura e Polizia Stradale e a testimonianze dirette abbiamo parlato di sicurezza stradale. E ancora la festa dell'Europa a Ventotene e la giornata della memoria a Piana delle Orme. Ecco perché Invictus e gli incontri che faremo con atleti olimpici e paralimpici si inseriscono perfettamente nella visione che abbiamo dell'Amministrazione Provinciale, quella cioè di trasformare le idee in azioni concrete».

Il Premio Invictus nasce su iniziativa di una casa editrice di Latina, la Lab DFG, e si svolge in provincia di Latina, ma ha assunto negli anni una risonanza nazionale e ora anche internazionale. Quanto è strategico per il territorio ospitare eventi culturali di questo livello?

«Tutto il nostro territorio provinciale esprime eccellenze in vari set-

tori. Il compito di chi amministra è sostenere queste iniziative che spesso, come dice lei, possono essere volano economico e innescare meccanismi virtuosi. Quando dico sostenere intendo far sentire la vicinanza delle istituzioni, ma anche e soprattutto far trovare un territorio pronto in termini di infrastrutture e servizi all'interno dei quali si inseriscono iniziative private come questa che generano appunto quel meccanismo virtuoso del quale stiamo parlando. È evidente che per centrare questo obiettivo serve la collaborazione istituzionale a tutti i livelli e sono particolarmente lieto che molti enti oltre la Provincia sostengano il premio Invictus».

Cultura, sport e scrittura si incontrano in una formula originale, capace di attrarre giovani, appassionati e professionisti da tutta Italia. In che modo la Provincia sostiene iniziative che, come Invictus, uniscono valo-

rizzazione del territorio e apertura al mondo?

La Provincia dopo la riforma costituzionale rimasta incompleta del 2014 ha competenze molto limitate su settori turismo, cultura e sport. Nonostante ciò in occasione del 90esimo anniversario di fondazione caduto lo scorso 18 dicembre abbiamo aperto la sala consiliare dell'ente che ha al suo interno un bellissimo dipinto di Duilio Cambellotti, "L'agro redento". Ogni prima domenica del mese è possibile visitare la sala e assistere alla visita guidata dell'opera con guide professioniste. Tutto gratuitamente attraverso la prenotazione obbligatoria sul portale dell'ente. Fino ad ora oltre 350 persone hanno deciso di partecipare. Inoltre contestualmente viene realizzata un'esposizione di un artista contemporaneo. Abbiamo inoltre avviato la campagna bandiera blu con uno spot promozionale delle bellezze del territorio trasmesso sulle televisioni di diverse regioni del nostro Paese. E di questi giorni invece la collaborazione con altri soggetti privati per la realizzazione di un documentario che parli di Europa mettendo al centro l'isola di Ventotene».

Guardando al futuro, quanto può incidere un Premio come In-**«UNA MANIFESTAZIONE CHE UNISCE SPORT, CULTURA E GIOVANI E CHE PUÒ DIVENTARE VOLANO PER LA CRESCITA CULTURALE»****victus nella costruzione di un'identità culturale provinciale forte e riconoscibile anche a livello europeo?**

«Partiamo dalla premessa che la nostra provincia è meravigliosa ma molto variegata. Abbiamo centri antichi e città di nuova generazione come quelle di fondazione. I territori più a nord che subiscono l'influenza della capitale mentre quelli a sud quella campana. Paesi montani, città di mare e isole, insomma non ci manca nulla ma al contempo non è facile trovare un'identità univoca. Un premio come Invictus, nuovo ma al contempo già affermato e che guarda al futuro con grandi prospettive di crescita non può che aiutarci nella costruzione di un'identità culturale provinciale forte e riconoscibile anche a livello europeo. Anche per questo abbiamo deciso di patrocinare e contribuire alla realizzazione di questa iniziativa».

●

Il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli



Manca l'autista di turno Notte senza ambulanza

Il mezzo di emergenza è rimasto fermo nel parcheggio



CISTERNA

Una notte senza ambulanza, con il mezzo del 118 rimasto parcheggiato per mancanza di autista e i soccorsi costretti ad arrivare da altri comuni. È accaduto a Cisterna, dove la situazione del servizio d'emergenza si sta facendo sempre più critica.

Fino a pochi mesi fa sul territorio erano operative due ambulanze: una dell'Ares 118 e una della Croce Bianca, che garantivano una copertura completa delle 24 ore. Da luglio però l'organizzazione è cambiata: il mezzo della Croce Bianca è stato ridotto a un servizio diurno (dalle 8 alle 20), lasciando di notte una sola ambulanza in servizio. Un carico di interventi raddoppiato che, nei momenti di assenza del personale, blocca completamente il servizio.

È quanto accaduto nella scorsa notte, quando il veicolo d'emergenza non è potuto uscire per mancanza di autista, lasciando Cisterna coperta soltanto dall'automedica. In caso di necessità, il soccorso sarebbe dovuto arrivare da Cori, Latina Scalo, Latina città o addirittura Pontinia, con tempi inevitabilmente più lunghi.

Il problema si sta ripetendo con frequenza crescente quanto preoccupante: ogni volta che un turno resta scoperto, il mezzo resta fermo e la centrale operativa è costretta a dirottare le richieste

**IL PROBLEMA
DELLA COPERTURA
INSUFFICIENTE TORNA A FARSI
SENTIRE, CON POSSIBILI
CONSEGUENZE GRAVI**

su postazioni più lontane. Non si tratta solo di disagi organizzativi, ma di minuti preziosi che in emergenza possono fare la differenza.

La riduzione delle ambulanze ha anche comportato un aumento significativo dei servizi a carico dell'unico mezzo rimasto in funzione nelle ore notturne. Dove prima due equipaggi si dividevano il lavoro, ora tutti gli interventi gravano sulla stessa postazione, con inevitabili rischi di saturazione e ritardi. La comunità si trova così esposta, di notte, a un sistema fragile che dipende dalla disponibilità del personale.

Una criticità che non può e non deve essere considerata un episodio isolato, ma un problema strutturale che richiede risposte urgenti da parte di chi gestisce il servizio. ● G.M.



Lutto in città

Nella chiesa di Santa Maria Assunta l'ultimo saluto a Mario Zaottini

Scomparso all'età
di 88 anni è stato tra
i primi coltivatori di kiwi

CISTERNA

■ Ieri la comunità ha dato ultimo saluto a Mario Zaottini, scomparso all'età 88 anni. Conosciuto e stimato in città, Zaottini ha dedicato la sua vita al lavoro, prima come autotrasportatore e poi come coltivatore diretto. E' stato tra i primi a "scommettere" sul kiwi, nella zona di via Bufolareccia. Precursore,



In foto Mario Zaottini

nel 1989 è stato tra i protagonisti dell'avvio del calcio a 5 a Cisterna, contribuendo alla costruzione di un campo (proprio di fianco ai kiwi), che ha segnato l'inizio di questa disciplina sportiva in città. Sia di inverno che di estate era facile trovarlo a bordo campo o nel gabbiotto a seguire le partite. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Assunta. Tantissimi i messaggi di cordoglio da amici, colleghi e concittadini che ricordano con affetto un uomo impegnato e sempre presente nella comunità. ●

A Cori e Cisterna di Latina

Torna inSania Fest Rumore, non silenzio

Incontri, arte, scrittura: si parla di salute mentale e diritti
Ospiti anche Nadia Terranova e la senatrice Ilaria Cucchi



Da sinistra: Marco De Cave, Carlo Miccio, Mauro P. De Lillis, Valentino Mantini e Stefania Krilic

L'INIZIATIVA

L.ALESSIARICCIARDI

■ Parlarne, per rompere il silenzio, i pregiudizi, per includere e fare rumore. Per questo è nato inSania Fest, festival di contronarrazioni della follia, giunto alla sua terza edizione e presentato ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Cori con il sindaco Mauro P. De Lillis, Valentino Mantini sindaco di Cisterna, accompagnato dall'assessore alle Politiche Sociali Stefania Krilic che, come sottolinea Carlo Miccio del Collettivo Primo Contatto, durante la conferenza stampa è stata determinante per la riuscita della rassegna, e con Marco De Cave dell'associazione Polygonal. Ventidue eventi da agosto a ottobre. Nato tre anni fa da un cittadino corese, utente del DSM locale, con l'idea di organizzare un "qualcosa" in grado di riuscire a far comprendere la complessità della questione salute mentale, inSania Fest punta a ridurre lo stigma che ancora circonda la malattia.

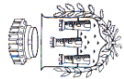
L'invito viene raccolto da due as-

sociazioni, il Collettivo Primo Contatto e Polygonal, e con loro da tanti volontari, un gruppo di persone che credono ancora nelle comunità e nelle reti che da queste nasce. Lo sottolinea Carlo Miccio, lo conferma Marco De Cave. «Significativa la partecipazione del Comune di Cisterna di Latina, testimonianza di un progetto valido, dall'alto contenuto culturale e sociale» dice il sindaco De

VENTIDUE EVENTI PER ROVESCiare LA NARRAZIONE CHE RIDUCE LA PERSONA MALATA A UN PROBLEMA

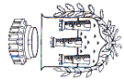
Lillis. Un'importanza sottolineata da Valentino Mantini che in un intervento accorato sottolinea come le patologie mentali debbano uscire da quel ghetto in cui si rinchiodano. Il primo appuntamento è per il 29 agosto in Piazza Signina a Cori, alle 18:30 con Nadia Terranova, scrittrice finalista al Premio Strega. Insieme

me a Carlo Miccio e Leda Giupponi e Ilaria Franciotti di Letture Agonistiche, la rete dei gruppi di lettura di Latina provincia, parleranno di "Quello che so di te". Tra gli altri eventi segnaliamo il 18 settembre alle ore 18:30, di nuovo al teatro Pistilli, l'incontro "Cpr, paradigma securitario e il diritto ad avere diritti", con la senatrice Ilaria Cucchi, il prof. Giorgio Crescenza e la prof.ssa Lavinia Bianchi. L'ospite speciale di quest'anno sarà Marco Cavallo in persona, un cavallo blu di cartapesta che nel 1973 fu il simbolo dell'apertura delle porte del manicomio di Trieste. Il 25 settembre a Cisterna alle 21:00 ci sarà la proiezione del film "Marco Cavallo" di Giuliano Scabia, documentario sul simbolo principe della riforma basagliana. La realizzazione di inSania fest è stata possibile grazie al patrocinio e il sostegno dei Comuni di Cori e di Cisterna di Latina, e al sostegno degli sponsor, Aenova e BCC Roma. Per il programma completo consultare le pagine instagram e facebook dell'inSania fest. ●



INSANIA FEST: DUE MESI DI EVENTI A CORI E CISTERNA

<https://latinatu.it/insania-fest-due-mesi-di-eventi-a-cori-e-cisterna/>



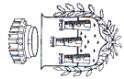
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it

26 AGOSTO 2025

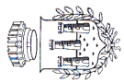
Cori, le contronarrazioni sulla salute mentale al centro dell'inSania fest

<https://www.radioluna.it/news/2025/08/cori-le-contronarrazioni-sulla-salute-mentale-al-centro-dellinsania-fest/>



inSania fest 2024, festival sulla salute mentale: due mesi di eventi gratuiti a Cori e Cisterna

<https://www.laspunta.it/insania-fest-2024-festival-sulla-salute-mentale-due-mesi-di-eventi-gratuiti-a-cori-e-cisterna/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Mondoreale

26 AGOSTO 2025

CORI E CISTERNA | Torna l'inSania Fest, due mesi di eventi dedicati alla salute mentale

<https://www.mondoreale.it/2025/08/cori-e-cisterna-torna-linsania-fest-due-mesi-di-eventi-dedicati-alla-salute-mentale/>